

**ORDINE DEL GIORNO
N. 335**

**CENSURA DEL COMPORTAMENTO
DEL PRESIDENTE DELLA V
CIRCOSCRIZIONE DI TORINO, ROCCO
FLORIO, PER AVER SPUTATO IN
FACCIA AD UN COLLEGA DURANTE IL
CORTEO DEL 1° MAGGIO.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), ANDRISSI GIANPAOLO,
BERTOLA GIORGIO, CAMPO MAURO WILLEM, FREDIANI
FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 16903
Presentato in data 05/05/2015*



Cl. 02-18-02/338/2015/X

AA. Iori
Re 10.08
5/5/2015

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

16.05.2015 05 MAG 2015 A01000 000980

ORDINE DEL GIORNO N. 335

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO Censura del comportamento del Presidente della V Circoscrizione di Torino, Rocco Florio, per aver sputato in faccia ad un collega durante il corteo del 1° maggio.

Premesso che:

- La Circoscrizione 5 è stata investita dallo scandalo delle cosiddette "giunte fantasma", per le quali la magistratura ha emesso 10 avvisi di garanzia per truffa aggravata, di cui uno indirizzato anche alla ex presidente e attuale deputata Pd, Paola Bragantini.
- L'ipotesi della Procura di Torino è che i consiglieri inventassero riunioni in realtà inesistenti, con l'unico scopo di percepire il gettone di presenza. Con questo meccanismo alcuni riuscivano ad arrivare ad un massimo di 600 euro al mese, per riunioni di giunta mai convocate.
- È emerso attraverso l'analisi di alcuni tabulati telefonici degli investigatori che, nelle giornate di giunta, in realtà i coordinatori si trovavano altrove.
- Tra gli indagati c'è il Presidente della Circoscrizione 5 Rocco Florio, tra l'altro già indagato nell'inchiesta "firme false" nell'elezione del Presidente Chiamparino.

Considerato che:

- Durante lo svolgimento del corteo del 1° maggio erano presenti diverse forze politiche tra cui il Partito Democratico, sotto scorta
- Come documentato da diversi video presenti sul web, diversi sono stati i cittadini che hanno contestato la presenza del PD nel corteo.

Valutato che:

- Siamo in un paese in cui la contestazione è consentita ma la aggressione fisica no.
- Durante la manifestazione il Consigliere della Circoscrizione V Iaria si è avvicinato allo spezzone PD del corteo chiedendo le dimissioni dei colleghi investiti dallo scandalo delle "giunte fantasma". In tutta risposta Iaria ha ricevuto uno sputo in faccia da parte del Presidente Rocco Florio, trattenuto invano dal collega Orazio Alù.



Il Consiglio regionale:

Censura il comportamento del Presidente Rocco Florio
per la reazione spropositata alla contestazione ricevuta

*invitando lo stesso a chiedere le pubbliche scuse al consigliere Iaria e valutando le sue dimissioni da
Presidente della Circoscrizione 5.*